

La lotta al terrore

IL PM CHE INDAGA SU ALEOTTI La Procura ha le mani legate

«Punire i proclamati jihadisti con leggi ad hoc che ora non ci sono»

di ANDREA ZAMBRANO

«P» orse è venuto il momento di pensare e penalizzare anche la mera detenzione di materiale che in maniera diretta o indiretta richiama forme di radicalismo religioso di natura violenta». Sono le parole autorevoli di Valter Giovannini, sostituto procuratore a Bologna e coordinatore del gruppo di pm che in regione si occupa anche di antiterrorismo. Le parole che Giovannini ha detto a *Prima Pagina* evidenziano la difficoltà con la quale le procure perseguono i reati di terrorismo jihadista essendo prive le leggi di strumenti normativi ad hoc.



Valter Giovannini che indaga su Aleotti ha le mani nei suoi "tobacco" (arabi)

In una conversazione con il nostro quotidiano il magistrato si è limitato ad osservare che casi come quelli di Luca Aleotti sono gravi, ma purtroppo mancano normative ad hoc per poter imporre la continua proliferazione di frasi deliranti inneggianti alla guerra santa. Ciò che sta a cuore però agli inquirenti in casi simili a quelli che hanno coinvolto il Sismi e i magistrati di indagine marocchina indagato dalla Procura di Bologna per Terrorismo Internazionale è il rischio potenziale che dietro questi proclami estremisti si possa celarsi una rete di reclutamento che interretta i suoi adepti proprio tra chi su Facebook inneggia ad Al Qaeda (come il caso di Aleotti, sospettato di essere un fiancheggiatore di Al Nusra) o all'Isis, come il caso di altri musulmani residenti sul suolo italiano.



Al momento la Procura deve fare con quello che ha. E in assenza di armi, che non sono state trovate a casa di Aleotti durante la perquisizione dell'appartamento di via Jacopo da Mandra, nel luglio scorso, la mera detenzione di filmati inneggianti al Califfo, gli stessi che poi in questi mesi Aleotti ha postato su Facebook, non basta. Né per misure coercitive né per la chiusura di un profilo Facebook. Cosa che invece avviene in altri paesi dove le misure antiterrori-

L'appello del sostituto Valter Giovannini: «È venuto il momento di pensare a penalizzare anche la mera detenzione di materiale che in maniera diretta o indiretta richiama forme di radicalismo religioso di natura violenta»
■ Il timore principale degli inquirenti è il rischio reclutamento che si cela dietro la rete delle farneticazioni in lode di Califfo e ad Al Qaeda



Il post compaiono e scompaiono Il profilo Facebook di Luca Aleotti compare e scompare in continuazione. In la nuova pagina creata dal senne indagato per terrorismo internazionale è stata resa visibile solo agli "amici"

sono molto più stringenti non solo a livello di indagine ma anche a livello legislativo. Ne consegue che in altri paesi europei Aleotti avrebbe smesso di estendere le sue farneticazioni pro Al Qaeda già da luglio, da quando cioè i 29 agenti della Digos si sono presentati "armati fino ai denti" (come sostiene lui).

In pratica la costruzione dei reati di terrorismo richiede una soglia di articolazione e una gravità giudiziaria, che non è integrabile con la mera detenzione di materiale o con la messa in rete di frasi che radicalizzano. Secondo la Procura infatti il problema è principalmente legislativo, dunque politico. Se ci fosse ad esempio una legge che proibisca la detenzione di materiale che inneggia al Jihad, anche se per uso privato e non commerciale, si potrebbero creare le stesse condizioni che ci so-

no quando un uomo viene trovato in possesso di materiale pedopornografico. Anche la sola detenzione di file o video di questo genere, comporta il fermo del possessore. La Procura in sostanza chiede che si ragioni allo stesso modo. L'obiettivo non è tanto la diffusione di frasi che possono essere gravemente controverse, ma il terreno fertile che si crea con discorsi di questo tipo. La preoccupazione principale è il reclutamento dei cosiddetti *foreign fighters*, che spesso vengono arruolati anche da campagne proprio sui social e indottrinati per lo scopo.

Aleotti era seguito dai servizi dell'Asl di Reggio
Da tanti inquirenti si apprende che Luca Aleotti è passato con stato regolare dal servizio Asl per alcuni problemi di natura psichiatrica. Non è stato noto molto di più, se non che il Sismi soffriva di deficit di che hanno ostacolato l'intervento delle strutture dell'Asl.

Spiacenti, questo contenuto non è al momento disponibile

Il link che hai seguito potrebbe essere scaduto o la pagina potrebbe essere visibile soltanto a pubblico del quale non fai parte.

Torna alla pagina precedente · Accedi alla sezione Notizie · Visita il nostro Centro assistenza

usa una Pagina · Sviluppatore · Opportunità di lavoro · Privacy · Cookie · Sostegno tu!

BIOSLAVO Ospite del Frassati A Correggio il cronista dello scoop

Non c'è pace per i cristiani in Medio Oriente: braccati, perseguitati, costretti a fuggire dalle loro case, lasciando tutto. Squarci di verità su un mondo, quello dell'ISIS, che non può più dirsi lontano. L'eco di una violenza barbara tocca e scuote anche l'Occidente. Il Circolo Frassati di Correggio propone un incontro con Fausto Bioslavo che, come inviato speciale di guerra, è un testimone diretto di quella insidiosa barbarie. Con i suoi reportages e la sua testimonianza si intende vincere l'indifferenza e la superficialità con cui spesso si guardano fatti reali come se fossero fiction. L'incontro sarà lunedì 14 dicembre ore 21 alla Sala Bellotti. Bioslavo è stato ospite della parrocchia di San Martino in Rio per lo stesso tema proprio la settimana scorsa. ed è l'autore dello scoop, per il *Giornale*, nel quale ha scovato le gesta su Facebook di Luca Aleotti.



Fausto Bioslavo, inviato di guerra del Giornale

LE "GESTA" DELL'INDAGATO SUI SOCIAL

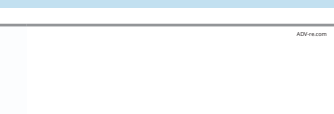
«Maledetti miscredenti»: le frasi choc

POLIZIA
«Sono venuti a casa armati fino al collo, ma devo ringraziarli perché mi hanno fatto capire da che parte devo stare»

BANDIERA
«L'unica bandiera per la quale morirò è questa (Al Nusra)»
«Mentre i crociati combattono in Siria contro i nostri fratelli noi siamo qui con la pancia piena»

«MALEDETTI»
Kuffar, infedeli maledetti i seguaci di Salvini, volete ancora avere piedi dei kuffar. Possa Allah darci la vittoria sui miscredenti»

«ALLAH AKBAR»
«Contro gli idoli con addobbi natalizi, presepi e giuramenti vari su leggi inventate dal vicario in terra in nome di un'integrazione che va contro i precetti dell'Islam. Costoro mettono nel loro cuore miscredenza e la Collera dell'Altissimo»



LO SO!

Siete i più bravi da sempre. Avete i mobili più belli, i prezzi migliori, gli arredatori più in gamba, non sbagliate una finitura e montate i mobili come nessun altro sa fare... E poi che dire dei pagamenti: soluzioni e finanziamenti su misura che invogliano all'acquisto!

(Sabrina, segretaria d'azienda, felicemente sposata con Marcello, geometra)

Eccellenza italiana alla portata di tutte le tasche.

ARREDO CASA PALMIERI
arredamenti

Arredo Casa Palmieri | Novellara (RE) - 0522.654500 - www.arredocasa2000.it | Aperto da lunedì al sabato: 9.00-12.30 / 15.00-19.30

MENU' 25/12/2015 - PRANZO DI NATALÈ

ANTIPASTO ALL'ITALIANA

- POLLO ALLA CAJUNESE
- SALMONE DI FERRARIO CON SALSICCIA CON PATATE
- CARNE DI MANZO TRONCINO
- PASTICCINO CON CARNE SALADA SOTTO IL CAVOLFORSATO

TIRRETTI:

- TIRRETTI ALLA PASTA E NASTRO AL MANTO
- CARAMELLE E MIELE E CIPOLLE

SORBITTO

DESSERTI:

- PANZOTTO CON PANZOTTO DIVINATO
- TIRRETTI AL MIELE ALLA BRACCIA CON SALSICCIA CON PATATE
- TIRRETTI AL MIELE ALLA BRACCIA CON SALSICCIA CON PATATE

SPONATA DEL SERRAVALLO

CHIAMERÀ IL SERRAVALLO CON PANZOTTO SOTTO CARAMELLE E MIELE E CIPOLLE

TOPI, 100 GRAMMI A PERSONA

BRANDE DELLA CASA COMMERCIALE

CHIUSO IL LUNEDÌ E IL MARTEDÌ

CUCINA TIPICA LOCALE

SELEZIONE PRODOTTI BIOLOGICI

SPECIALITÀ CARNE ALLA BRACCIA

TRATTORIA DA RINNNA

EX PARADISI DEGLI ASINI

VIA GARIBOLDI, 61 - ALBINEA

WWW.RINNNA.COM

TRATTORIA.RINNNA@GMAIL.COM

INFO E PRENOTAZIONI

TEL. 0522.599083 - CELL. 366.9796195

CENOME' del 31/12/2015

ANTIPASTO:

- PASTICCINO DI MANZO E MIELE E CIPOLLE
- SALSICCIA CON PATATE
- CARNE DI MANZO TRONCINO CON SALSICCIA E CIPOLLE

PANZOTTO:

- TIRRETTI AL MIELE E CIPOLLE
- PASTICCINO AL MIELE E CIPOLLE
- PASTICCINO AL MIELE E CIPOLLE

SORBITTO

DESSERTI:

- PANZOTTO CON PANZOTTO DIVINATO
- TIRRETTI AL MIELE ALLA BRACCIA CON SALSICCIA CON PATATE
- TIRRETTI AL MIELE ALLA BRACCIA CON SALSICCIA CON PATATE

SPONATA DEL SERRAVALLO

CHIAMERÀ IL SERRAVALLO CON PANZOTTO SOTTO CARAMELLE E MIELE E CIPOLLE

TOPI, 100 GRAMMI A PERSONA

BRANDE DELLA CASA COMMERCIALE